



**TECNOSISTEMI**

Progettazione Integrata



## **ISTITUTO COMPrensIVO STATALE “IVA PACETTI”**

Via del Ghirlandaio, n° 5 – 59100 Prato (PO)

### **INTEGRAZIONE AL DVR MISURE ANTICONTAGIO COVID-19**

**(Ai sensi delle Linee Guida Ministeriali adottate con D.M. n.257 del 6 agosto 2021)**

**Versione 3.1**

**Novembre 2021**

Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico Giovanni Quercioli _____	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP) Ing. Gazzini Graziano _____
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Portolani Franca M. _____	Medico Competente (MC) Dott. Daniele Natale _____

Il presente protocollo anti-contagio viene redatto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, dell'Istituto Comprensivo "Iva Pacetti", con la collaborazione del RSPP e del Medico Competente.

Tale documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi e riporta le misure organizzative e procedurali che sono state adottate dal Datore di Lavoro.

Rappresenta inoltre un'importante strumento di informazione che dovrà essere divulgato a tutti i lavoratori interessati.

In considerazione del continuo evolversi dello scenario emergenziale e delle conseguenti disposizioni delle autorità competenti e in funzione della variazione delle modalità di svolgimento delle attività scolastiche, i contenuti del presente protocollo subiranno successivi aggiornamenti/modifiche/integrazioni. Tali modifiche e integrazioni saranno puntualmente portate a conoscenza di tutti gli interessati.

## 1) PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alla situazione di emergenza venutasi a creare con la diffusione del Covid-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, ha elaborato il presente documento attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione, come strumento di misura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus nei locali e ambienti di competenza dell'Istituto, disciplinando con il presente piano le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutto il personale e dagli utenti (studenti e genitori).

Il presente documento di regolamentazione è stato redatto ai sensi del D.M. 39 del 26-06-2020 di ***“Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”*** .e dei successivi documenti e protocolli fra i quali, con particolare riferimento all'anno 2021, il Piano Scuola 2021-22, adottato con D.M. 257 e il “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico (21-22) nel rispetto delle regole di sicurezza...” trasmesso con nota del M.I. n. 21 del 14 agosto 2021.

Secondo la classificazione del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS–COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” adottato dal comitato tecnico scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (INAIL 2020) il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio –basso** ed un rischio di aggregazione e **medio –alto**.

Si evidenzia quindi l'aggregazione quale elemento principale del rischio nella scuola con un'elevata complessità di gestione.

## 2) RIFERIMENTI NORMATIVI

D.p.c.m 11 Marzo 2020

- Decreto Legge 17 Marzo 2020 n°18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro -24 aprile 2020
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro -6 aprile 2021
- Decreto legge 23 Febbraio 2020 n°6
- D.p.c.m 26 aprile 2020
- Circ. Ministero della Salute del 22 maggio 2020 su modalità di sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie
- Linee guida Ministero dell'Istruzione D.M. 39 del 26-06-2020

- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio covid-19, Ufficio scolastico Regionale del Veneto 25/05/2020
- Ordinanza Regione Toscana n°60 del 25/05/2020
- “Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa dell’attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole di Infanzia” 31 Luglio 2020
- D.M. 87 del 6 agosto 2020 “Protocollo di intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza...”
- D.p.c.m. 7 agosto 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n.58 del 28 agosto 2020 “ Indicazioni operative per la gestione dei focolai di SARS –COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”
- Delibera N 1226 del 09-09-2020 Regione Toscana “Indicazioni operative per l’avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 anno scolastico 2020/2021”
- Delibera N 1256 del 15-09-2020 Regione Toscana “Indicazioni operative per l’avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 anno scolastico 2020/2021”
- DPCM 2/3/2021
- Ordinanza del Ministero della Salute n. 15127 del 12 aprile 2021 su modalità di rientro al lavoro
- Allegato A all’Ordinanza della Regione Toscana n.47 del 13 aprile 2021
- D.L. 111 del 6 agosto 2021
- “Piano Scuola 2021-2022” adottato D.M. Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021
- Estratto del Verbale n.34 del 12 Luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui O:C.D.P.C n.751 del 2021
- Estratto del Verbale n.31 del 25 Giugno 2021 del Comitato Tecnico Scientifico
- Legge 23 Luglio 2021 n.106- Misure urgenti connesse all’emergenza COVID-19 , per le imprese ,il lavoro, i giovani , la salute e i servizi territoriali
- “ Protocollo di intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza... “ trasmesso con nota M.I. del 14 agosto 2021
- Legge 24 Settembre 2021 n.133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti)

### 3) CRITERI DI CARATTERE GENERALE

Per le attività scolastiche restano validi i principi essenziali che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici:

1. Distanziamento di sicurezza (distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. L'igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

E' necessario quindi utilizzare quelle specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo in considerazione qui criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore:

- 1) Rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso di queste.
- 2) La prossimità delle persone (docenti, collaboratori scolastici, studenti..) rispetto a contesti statici (es. persone ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in postazioni fisse e di altre in movimento.)
- 3) La possibilità di utilizzare la mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati
- 4) Il rischio connesso alle vie principali di trasmissione (*droplet* di contatto) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto.
- 5) La possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani
- 6) L'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso
- 7) L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici
- 8) La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione
- 9) La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

### 4) MISURE ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

#### 4.1 Misure organizzative generali

Le misure devono essere seguite nel rispetto delle seguenti precondizioni per la presenza a scuola di studenti, personale operante ed eventuali esterni:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere stati in contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5 dovrà rimanere a casa

- Rispetto delle di tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico

All'ingresso dei locali NON verrà controllata la temperatura. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Sono stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, in particolare l'istituto ha messo in atto:

- Uno scaglionamento orario;
- Utilizzo di tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Sono state messe in atto misure organizzative finalizzate alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.),

Verrà ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

Verrà limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. [Da "Protocollo Intesa" p. 17]. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulterà più stringente in caso di zona con condizione epidemiologica peggiore (zona arancione).

La responsabilità individuale di tutti gli utenti che utilizzano i servizi di trasporto pubblico rimane il punto fondamentale per il controllo e il mantenimento dei principi fondamentali di sicurezza anticontagio, anche su questo aspetto verranno informate le famiglie e i lavoratori sulle corrette procedure da adottare.

#### 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Il Dirigente scolastico ha previsto una specifica attività informativa e formativa per tutti i lavoratori, studenti e utenti esterni che entrano nella scuola.

Tali attività verranno svolte per mezzo di:

- Avvisi informativi (anche in modalità grafica) presso gli ingressi dei locali
  - Formazione e informazione, anche in modalità a distanza, rivolta a tutti i lavoratori sulle corrette procedure da adottare
  - Informazioni e dimostrazioni fornite direttamente agli studenti dai docenti di classe
- a) Uso della mascherina qualora l'attività imponga di lavorare a distanza interpersonale inferiore ad un 1 metro
- b) Sanificazione a fine giornata degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o

alcool

- c) Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica
- d) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- f) Evitare abbracci e strette di mano
- g) Mantenere nei contatti sociali la distanza interpersonale di almeno un metro
- h) Curare l'igiene respiratoria (starnutire) e/o tossire in fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- i) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- l) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool
- m) Mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche, con particolare riferimento ai servizi igienici. In ogni caso ogni locale dovrà essere areato almeno 5 minuti ogni ora
- n) Pulizia e disinfezione dei servizi igienici almeno due volte al giorno durante le attività scolastiche e straordinarie nel caso di necessità

#### 4.3 Tracciamento e screening

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di trattamento di sospetti casi positivi a scuola da gestire, come di consueto, in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti.

### **5) GESTIONE E RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI**

Nell'aule didattiche dove opera la classe è previsto che, in essa, gli alunni:

- Entrino,
- Si siedano;
- Infine escano dall'aula stessa a conclusione di ogni lezione

Pertanto, è stato organizzato l'accesso all'aula secondo mobilità che tengano conto delle stesse esigenze di distanziamento e/o con i dovuti dispositivi di protezione di cui viene data contezza nel regolamento dell'istituto scolastico; il distanziamento interno alle aule è stato considerato in condizioni statiche.

#### 5.1 Aule ordinarie

Il layout delle aule destinate all'attività didattica è stato rivisto e rimodulato sulla base delle indicazioni fornite nel documento tecnico delle linee guida del 26 giugno 2020.

La rimodulazione è stata effettuata, tenuto conto delle esigenze di distanziamento tra gli

alunni e il docente, su dimensione “statica”.

Il posizionamento degli arredi e dei banchi è stato stabilito, caso per caso, in relazione alla conformazione spaziale delle stesse, tenendo presente i criteri distanziometrici indicati dal CTS- **attualmente attestati nella misura di 100 cm fra rima e rima buccale tra studenti e la distanza di almeno 2 metri tra l’insegnante e studente anche per la zona bianca** – e della dimensione dei banchi, della conformazione dell’aula che influiscono sul il calcolo ottenuto, il tutto sempre mantenendo il dovuto riguardo ai valori minimi di passaggio previsti dalle vigenti normative antincendio.

Ogni locale, con particolare riferimento alle aule, è stato dotato di un “setting d’aula”, inteso come l’insieme di avvisi/cartelli/informative da affiggere, colonnine o altro sistema dispenser di gel igienizzante, bobina di carta assorbente, cestini per fazzoletti di carta (meglio con coperchio a pedale) se necessari appendiabiti posti esternamente

All’entrata del locale è indicato il numero massimo delle persone che può contenere.

### Misure adottate

- Predisposizione di segnaletica orizzontale per la posizione corretta delle postazioni di ciascun alunno e del docente, in modo che possano essere facilmente ripristinate dopo ogni eventuale intervento (esempio le attività di pulizia)
- Esposizione all’esterno dell’aula del cartello che indichi la sua max capienza
- Il distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell’aerazione frequente del locale (vedi sopra)
- Ogni aula viene dotata di dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che dei docenti
- Se non presenti aule adibite per attività di sostegno a studenti disabili, nell’aula che dovrà ospitare anche l’insegnante di sostegno, si dovrà tener presente che anch’essi devono distare di almeno 2 metri dagli altri allievi, in alternativa l’insegnante di sostegno dovrà indossare DPI (visiera e mascherina)
- Utilizzo della mascherina chirurgica da parte di ciascun studente (6 anni in su) che dovrà essere obbligatoria e indossata all’interno dell’aula e della scuola.
- Utilizzo della mascherina chirurgica da parte del docente
- Utilizzo di visiera leggera e mascherina (FFP2 fortemente raccomandata) ~~trasparente~~ da parte dei docentine nelle attività didattiche per l’infanzia
- Nel caso ci sia una turnazione di classi nella stessa aula (anche di laboratorio) o altro locale è importante la disinfezione di ogni nuovo accesso.
- Gli studenti dovranno utilizzare materiale scrittorio proprio e non condiviso con altri studenti
- Sono stati eliminati tutti gli arredi non essenziali al fine di garantire un maggiore spazioutile



## 5.2 Palestra

Nelle attività ginniche durante l'orario scolastico sarà garantito un distanziamento fisico di almeno 2 metri ed altrettanto dovrà essere garantito tra il docente e gli allievi.

[p. 8 "Piano Scuola"] In zona bianca non è previsto l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, ma si dovrà mantenere un distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, di avrà cura di assicurare l'adeguata aerazione dei locali.

Zona BIANCA	attività di squadra possibili all'aperto, specialmente al chiuso dovranno essere privilegiate le attività individuali; sono consentiti accordi con soggetti esterni per utilizzo palestra
Zona GIALLA	si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Valutare la possibilità di sospendere accordi soggetti esterni per utilizzo palestra
Zona ARANCIONE	si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Valutare la possibilità di sospendere accordi soggetti esterni per utilizzo palestra

Gli spogliatoi annessi alla palestra non saranno utilizzati; i bagni saranno utilizzati e gestiti in maniera che si possa rispettare sempre il distanziamento di un metro.

Per il resto si veda il [Protocollo Attività Motorie dell'Istituto](#).

### Misure adottate

- Esposizione all'esterno della palestra di un cartello indicante il numero di alunni/classi che vi possono accedere contemporaneamente.
- Per quanto possibile l'uso degli spogliatoi sarà evitato del tutto
- Disinfezione della palestra (parti di maggior contatto), delle attrezzature ginniche e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi
- Nella stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno
- Al chiuso, e in particolare in caso di zona gialla e arancione, astenersi da giochi di squadra o sport di gruppo
- Ferme restando le limitazioni all'utilizzo dei locali scolastici da parte di esterni di cui sopra, nel caso in cui l'Ente locale preveda comunque la concessione della palestra e di altri locali ad essa annessa, al termine dell'orario scolastico, a società sportive o associazioni, sarà richiesto che all'interno degli accordi con i concessionari, siano

esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da effettuare al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola

- Pulizia e sanificazione di eventuale impianto aeraulico di riscaldamento o raffreddamento

## **6) MENSA/REFETTORIO**

L'utilizzo dei locali adibiti al consumo dei pasti, sarà garantito sempre nel rispetto del distanziamento fisico di un metro. E' stato stabilito il numero massimo degli alunni che accederanno nei locali prevedendo opportune turnazioni, in caso contrario alcune classi potranno consumare il pasto in aula. Visto che durante il consumo dei pasti non è possibile utilizzare la mascherina si dovrà garantire il massimo livello di aerazione del locale e non si potrà derogare dal rispetto del distanziamento. Il distanziamento sarà rispettato anche nelle fasi di ingresso e uscita dai locali adibiti alla refezione. [Piano Scuola pp.8-9]

Il personale addetto (assistenza, sorveglianza) nell'espletamento della funzione dovrà indossare la mascherina.

La somministrazione avverrà nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

### 6.1 Commissione mensa scolastica

Fermo restando le competenze delle varie Istituzioni in materia di regolamentazione delle Commissioni mensa scolastiche, per la durata dell'emergenza sanitaria, sono sospesi i sopralluoghi dei componenti della Commissione Mensa presso i locali dove avviene la consumazione dei pasti. Diversamente gli addetti ai controlli, sia per conto del Comune sia per conto delle altre autorità a ciò preposte, potranno effettuare sopralluoghi programmati presso i locali interessati dal servizio.

#### Misure adottate

- Segnaletica orizzontale per l'identificazione corretta dei tavoli o delle postazioni, in modo che possa essere facilmente ripristinata la posizione dopo ogni spostamento
- Esporre all'esterno della mensa un cartello indicante la capienza massima
- Nel caso di più turni, verrà effettuata la sanificazione del locale prima dell'inizio del turno successivo
- Nel caso in cui il locale mensa non riesca a contenere più classi, sarà prevista la turnazione delle stesse o consumo dei pasti in aula, opportunamente aerata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.
- Disposizione di dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che del personale

## **7) SPAZI POLIVALENTI**

Come nel caso degli altri locali si dovrà rispettare il distanziamento e individuare il numero massimo di persone che vi possono accedere contemporaneamente.

### Misure adottate

- Per le sedie spostabili, sono rese disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e segnalata sul pavimento la posizione corretta
- Per le postazioni fisse, è indicato con un cartello quelle non utilizzabili in modo da mantenere la distanza dovuta
- E' stato esposto all'esterno del locale un cartello indicante la massima capienza
- Nel caso di turnazione di classi è prevista la costante e periodica disinfezione prima di un nuovo accesso
- Disposizione di dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che del personale

## **8) SPAZI COMUNI NON DIDATTICI**

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non usati per la didattica, quali ingressi, atrio, i corridoi, le aree di ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Per una migliore organizzazione degli ingressi e uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione sono individuati gli spazi necessari definiti e nominati, con apposita cartellonistica.

### 8.1 Ingresso scuola

L'istituto ha previsto una gestione degli ingressi degli studenti, attraverso l'utilizzo maggior numero possibile degli accessi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti.

Per ridurre gli spostamenti interni gli allievi saranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree delle attività.

Per il mantenimento delle distanze e regolamento dei flussi è stata predisposta apposita segnaletica (per la divisione in due parti dei corridoi), in modo da mantenere un'unica direzione di marcia lungo i corridoi compatibilmente con le caratteristiche dell'edificio.

Nei percorsi a "sensi unici", si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra.

Particolare attenzione allo stazionamento delle persone in attesa dei servizi igienici, il distanziamento verrà garantito da apposita segnaletica a terra.

## Misure adottate

- Regolamentare o scaglionare gli ingressi degli alunni in orari differenti in relazione all'orario delle lezioni
- Sarà assicurata la massima aerazione degli spazi di transito e di sosta
- Agli ingressi saranno posizionati dei dispenser con soluzione alcolica. I collaboratori scolastici assisteranno gli alunni nelle operazioni di igienizzazione delle mani all'ingresso, mentre NON dovranno procedere al controllo della temperatura.
- Ove possibile, saranno previsti spazi e modalità per l'attesa al di fuori dei plessi in modo da evitare o limitare gli assembramenti, anche se in questo caso la collaborazione e il senso di responsabilità degli accompagnatori sarà essenziale.
- Ogni alunno potrà essere accompagnato al massimo da un accompagnatore. Nella scuola primaria e secondaria (in questo caso salvo che lo studente abbia l'autorizzazione per recarsi a scuola per conto proprio) gli accompagnatori dovranno restare al di fuori del cancello esterno (salvo autorizzazioni particolari), mentre per la scuola dell'infanzia l'accompagnatore potrà accompagnare il bambino fino alla porta di accesso al plesso.

Verrà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ✓ ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- ✓ limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- ✓ regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

## 8.2 Uscita scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. L'istituto ha implementato le stesse misure per l'ingresso, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite (utilizzando eventualmente le uscite di emergenza) e sulla riduzione dei tragitti interni verso l'uscita.

### 8.3 Ricreazione

Come regola generale la ricreazione può essere effettuata tramite turnazione con altre classi e con una frequenza maggiore ed assegnando spazi specifici per ciascuna classe, con particolare attenzione a non effettuare assembramenti in prossimità dei servizi.

Si utilizzeranno gli spazi esterni e, ove questo non sia possibile, interni, preferibilmente i corridoi o altri spazi comuni (atrio, aree per la ricreazione) del piano, quando possibile non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio d'aria.

#### Misure adottate

- Per la ricreazione all'interno dell'edificio, si assegneranno nei limiti del possibile singoli spazi agli stessi gruppi di classi
- In caso di difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la possibilità dell'utilizzo sorvegliato di spazi esterni, si converrà di effettuare le ricreazioni in tempi diversi.

### 8.4 Sala docenti

Il locale dovrà essere utilizzato sempre nel rispetto del principio del distanziamento fisico tra le persone che lo occupano e quindi individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente in base anche alla mobilia presente.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio contagio:

- Uso della mascherina chirurgica
- Arieggiamento frequente del locale
- Disposizione di un dispenser di soluzione alcolica per il personale
- Segnaletica orizzontale per identificazione di ciascuna postazione

#### Misure adottate

- Esposizione all'esterno del locale di un cartello indicante la massima capienza e l'obbligo di utilizzo di mascherina
- Disposizione di dispenser di soluzione alcolica ad uso del personale
- Frequente aereazione del locale, attraverso apertura delle finestre
- Verrà prevista una frequente pulizia del locale, con particolare riferimento alla parti di maggior contatto
- Ove presenti armadietti, gli stessi dovranno essere assegnati ad uso esclusivo da parte di un docente
- Individuazione delle postazioni con apposita segnaletica
- Divieto di condivisione di materiale (penne, libri di testo, ecc) con altri colleghi

### 8.5 Colloqui genitori –insegnanti

In coerenza con le misure di limitare la possibilità di contagio, ed l'accesso alle strutture scolastiche, i colloqui si svolgeranno prioritariamente in modalità videoconferenza o, ove ciò non è possibile, telefonicamente.

Nel caso in cui ci fosse la necessità di effettuare il colloquio in presenza, si raccomanda, ove possibile, la convocazione di un solo genitore, che dovrà indossare la mascherina per l'intera permanenza all'interno della scuola, e il rispetto delle indicazioni igienizzazione delle mani.

Nel caso di ripresa dei colloqui in presenza si individueranno punti di sosta per i docenti per i colloqui con le famiglie (es. aule rimaste vuote). Per i colloqui con i rappresentanti delle case editoriali si individueranno degli spazi appositi, in particolare in prossimità dell'ingresso del plesso.

### 8.6 Servizi igienici

Si porrà particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici, al controllo che non si formino assembramenti all'interno degli stessi regolamentando l'accesso.

**Ciascun alunno dovrà attendere il proprio turno nel corridoio e mantenere sempre la distanza di sicurezza stando su apposita segnaletica**

Per garantire la costante e continua areazione di cui sopra, si manterranno le finestre aperte, o dove questo non sia possibile, gli estrattori d'aria continuamente in funzione per l'intero orario scolastico.

Dotazione di dispenser di soluzione alcolica all'ingresso dei locali.

I servizi igienici verranno puliti e disinfettati almeno due volte al giorno [Protocollo p. 12] nel periodo di apertura della sede scolastica, e ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità di farlo.

### Misure adottate

- Esporre all'esterno del locale un cartello indicante la massima capienza e l'obbligo di utilizzo di mascherina
- Disposizione di dispenser di soluzione alcolica ad uso del personale
- Frequente aereazione del locale, attraverso apertura delle finestre
- Verrà prevista una frequente pulizia del locale, con particolare riferimento alle parti di maggior contatto, eventualmente con liquidi ad azione virucida negli scarichi

## **9) MISURE PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ**

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM del 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. (Protocollo sicurezza p.13/14)

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Confermata, (–art.58 comma 1 lett.d) Decreto legge 25 Maggio 2021 convertito in legge 23 Luglio 2021), l'attenzione alle *“Necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, .... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.

## **10) MISURE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA SCUOLA DI INFANZIA**

Per le attività della Scuola di Infanzia, trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS e applicata nell'anno scolastico 2020 -2021.

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali e per l'igiene personale.

L'organizzazione delle attività educative e didattiche prevederà l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili.

Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, restano valide per considerazioni di carattere metodologico, da declinarsi avuto riguardo alle singole realtà, già formulate per l'anno 2020-2021. In particolare, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane

l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

### 10.1 Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema educativo dell'infanzia, i genitori saranno coinvolti anche attraverso un Patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

A riguardo si dovrà mantenere quella attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie ed il personale, al fine di favorire un rapporto costante con i servizi sanitari di base.

**In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del bambino che di un componente della famiglia o convivente, non si dovrà accedere nella scuola.** A tale fine, sarà promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e accompagnatori.

### 10.2 Stabilità dei gruppi

Al fine di non compromettere la qualità dell'attività educativa svolta, si cercherà di garantire una stabile e serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito dalla scuola per i gruppi/sezioni), e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Quest'ultime saranno individuate per quanto possibile stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con diversi gruppi di bambini.

I gruppi e le sezioni devono essere identificabili evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

### 10.3 Organizzazione degli spazi

La stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con gli educatori, docenti, collaboratori ausiliari, sarà realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi educativi da parte dei bambini di diversi gruppi.

L'organizzazione degli ambienti educativi deve essere effettuata nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una adeguata disposizione degli arredi e del corretto utilizzo del materiale ludico didattico.



Tutti gli spazi disponibili della scuola (sezioni, atri, spazi polivalenti...) saranno "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Anche in questo caso gli ambienti saranno puliti e sanificati prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si provvederà, inoltre, una frequente ed adeguata aerazione degli spazi.

Saranno utilizzati gli spazi esterni, ove possibile, organizzando o lo spazio disponibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione sia attivando alleanze con il territorio (ente locale, e regione) per reperire eventuali spazi aggiuntivi.

Per le persone e bambini con sintomatologia sospetta si predisporranno, come in tutti gli altri plessi dell'istituto, dei locali dedicati (area Covid) per l'accoglienza e assistenza.

L'utilizzo dei servizi igienici sarà organizzato in modo tale da evitare affollamento e garantire sempre le opportune operazioni di pulizia.

#### 10.4 Aspetti organizzativi

L'organizzazione dell'attività educativa dovrà tener conto, secondo le linee guida del "Piano Scuola 2021-2022", dei bisogni dei minori conciliandoli al contempo con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite.

#### *Pre-Post Scuola*

Anche i servizi a sostegno delle famiglie, come il pre-e post scuola, o altri momenti di prolungamento dei servizi di accoglienza ed assistenza oltre l'orario di servizio, saranno organizzati, laddove possibile, secondo quanto precedentemente indicato:

- Attività strutturate in gruppi o sezioni
- Non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi
- Stabilità dei Gruppi/Sezioni
- Unicità di rapporto dei gruppi e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

#### *Accoglienza e ricongiungimento*

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, la zona di accoglienza sarà organizzata all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori.

Gli accompagnatori potranno accompagnare gli alunni fino alla porta di accesso al plesso (atrio oppure, in alcuni casi, porta esterna della classe)

Quando possibile i punti di ingresso saranno differenziati dai punti di uscita con definizione dei percorsi obbligati con segnaletica, e ricorrendo per quanto possibile a scaglionamenti in ingresso e uscita.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione anticontagio, incluso l'utilizzo della mascherina durante la permanenza all'interno della struttura.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed il tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro giornaliero delle presenze dei bambini e del personale della scuola, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

Resta sempre inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali persone/fornitori esterni.

Nella gestione del rapporto con queste figure è consigliabile che prima dell'arrivo alla struttura, le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce si dovrà evitare il deposito negli spazi dedicati all'attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, potrà essere utile elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, durante l'arco della giornata, l'attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni ed i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi, nel caso degli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

#### 10.5 Figure Professionali

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dell'attività didattica, si potrà verificare la necessità di individuare ulteriori figure professionali, per la gestione e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Istituto.

#### 10.6 Refezione

L'utilizzo degli spazi adibiti alla refezione sarà organizzato in modo da evitare affollamenti e mantenendo le dovute distanze di sicurezza, a meno che le dimensioni del locale non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati.

Viceversa si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per attività ordinarie, garantendo sempre l'aerazione e sanificazione degli ambienti e arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

#### 10.7 Protocolli sicurezza

Seppur nel rispetto del protocollo di sicurezza che verrà adottato dalla scuola, la gestione dell'attività didattica dovrà essere a supporto dello sviluppo infantile ed i bambini dovranno essere messi in condizione di trascorrere la giornata e svolgere le attività in totale serenità e senza costrizioni.

L'attuazione e rispetto delle misure di sicurezza stabilite dal protocollo per il contenimento della diffusione del COVID-19 , spetta in relazione ai diversi ruoli rivestiti ad ogni servizio educativo o scuola.

### 10.8 Materiale ludico-didattico

È fondamentale educare i bambini ad una corretta igiene delle mani, prima e dopo l'utilizzo del materiale ludico-educativo.

Tutto il materiale ludico-didattico utilizzato in struttura verrà frequentemente pulito. Il materiale che non può essere pulito verrà sostituito o non utilizzato per almeno 7 giorni (tempo generalmente individuato come massimo per la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 sulle principali superfici – vedi Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020).

Sarà prevista l'assegnazione a ciascuna sezione (e se possibile a ciascun gruppo della sezione) oggetti e giocattoli in maniera esclusiva.

Limitazione della quantità degli oggetti presenti in struttura, prediligendo la qualità degli stessi e/o la loro alternanza.

### Oggetti personali

- ✓ E' vietato portare oggetti e giochi da casa, salvo casi motivatamente autorizzati dai docenti; ogni oggetto che giunge da fuori deve essere pulito accuratamente all'ingresso.
- ✓ Gli oggetti personali saranno custoditi in appositi contenitori, separati ed identificabili.

### Misure adottate

L'istituto ha implementato misure di sicurezza per l'attività didattica, l'accesso quotidiano ai locali per le modalità di accompagnamento e per il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali.

- L'organizzazione dell'attività didattica prevede l'utilizzo di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti delimitati e protetti e privi di elementi di pericolo.
- Il docente dovrà utilizzare gli specifici DPI durante l'attività didattica visto che non sarà possibile mantenere la distanza di sicurezza.(vedere allegato DPI).
- I bambini non dovranno utilizzare la mascherina, come già previsto per i minori di 6 anni di età.
- Divieto di portare giochi da casa

Nell'utilizzo degli spazi e ambienti educativi l'istituto ha inoltre previsto:

- Il mantenimento dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, per quanto possibile con gli stessi educatori, insegnanti di riferimento.
- La disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati (giochi non facilmente sanificabili saranno momentaneamente tolti)
- Gli spazi saranno variati solo dopo attenta igienizzazione. E' inoltre prevista una continua aerazione degli ambienti;
- I pasti saranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione o negli spazi didattici, adeguatamente organizzati
- Gli spazi esterni saranno suddivisi con segnaletica mobile, è previsto l'utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
- Per l'ingresso dei bambini nella scuola, saranno sfruttate delle fasce orarie adeguate alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

## **11) MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento alle all'adozione di specifiche misure per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento anticontagio SARS COV-2 e di tutela dei lavoratori fragili si rimanda a quanto indicato nella/nel:

- 1) Normativa specifica in materia di sicurezza e salute sul lavoro (D.lgs.81/08).
- 1) "Protocollo condiviso di regolazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020.
- 2) Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
- 3) Art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV- 2 sarà impartita un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare.

## 11.1 Procedura comportamentale per tutti i lavoratori – indicazioni generali [

- **Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali** e di **chiamare il proprio medico** di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso né di poter permanere all'interno del plesso scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso all'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Comunicare al Dirigente Scolastico l'eventuale indisponibilità del liquido detergente;
- Obbligatorio indossare la mascherina chirurgica ;
- Rispettare la distanza interpersonale di 1 metro tra colleghi e persone eventualmente presenti nel plesso scolastico, è comunque consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m;
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Qualora non fosse reperibile il gel detergente, effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone;
- **È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19** o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'Oms;
- Tutto il personale, che negli ultimi 14 giorni abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità o abbia avuto contatti stretti con casi confermati o probabili, è tenuto a comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, nonché al proprio medico di medicina generale.

- La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 dovrà avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente (Ministero della Salute, circ. 12 aprile 2021, n. 15127 ed eventuali istruzioni successive).
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente dispone misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente.

Il **contatto stretto** con un caso probabile o confermato ricorre quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
  - una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
  - una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
  - una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
  - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
  - un operatore sanitario od altra persona fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
  - una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 dovrà avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute n. 15127 del 12 aprile 2021 ed eventuali istruzioni successive). Il lavoratore positivo oltre il ventunesimo giorno sarà riammesso al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

## 12) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MASCHERINA CHIRURGICA STANDARD



MODALITÀ DI USO: è importante indossare e smaltire la mascherina in maniera corretta, altrimenti può costituire una fonte di infezione per i germi che potrebbero essere su di essa. Prima di aprire la confezione delle mascherine o estrarne una è necessario il lavaggio delle mani.

Per indossarla correttamente:

- Lavarsi le mani;
- Sistemare la mascherina sul viso in modo da coprire naso e bocca;
- (se con lacci) Posizionare i lacci superiori, stringerli e legarli in modo da mantenere il lembo superiore della mascherina sul naso e la mascherina aderente al viso;
- (se con lacci) Posizionare i lacci inferiori sulla nuca, stringerli e legarli in modo da far aderire bene la mascherina al viso;
- (se con elastici) inserire le dita in entrambi gli elastici (dalla parte esterna) e aprendo la mascherina portare gli elastici dietro le orecchie;
- Tirare la mascherina chirurgica dall'alto e dal basso per aprire le pieghe e distenderla completamente sul viso;
- Modellare la barretta sul naso in modo da aver la massima adesione al viso;
- Mentre si indossa la mascherina evitare di toccare la mascherina con le mani e se proprio necessario effettuare il lavaggio prima e dopo aver toccato la mascherina.

Per toglierla:

- Lavarsi le mani
- (se con lacci) Sciogliere i lacci inferiori;
- (se con lacci) Sciogliere i lacci superiori avendo cura che la mascherina non cada;
- Portare lentamente in avanti le mani;
- Gettare la mascherina all'interno di un contenitore di raccolta che deve essere dedicato alle mascherine e deve essere smaltito avendo cura di non toccare le mascherine all'interno;
- Lavarsi le mani

Quando utilizzarla:

- Secondo l'attuale normativa è obbligatorio l'uso della mascherina per tutti i lavoratori e studenti che condividono spazi comuni e anche in situazione statica all'interno dell'aula o del plesso scolastico.
- NON è obbligatoria per bambini con età inferiore a 6 anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda inoltre di **INDOSSARE UNA MASCHERINA SE SOSPETTI DI AVER CONTRATTO IL NUOVO CORONAVIRUS** e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus.

Per quanto tempo:

Secondo necessità ed al massimo fino a che il dispositivo non si inumidisce con il respiro come dà indicazioni dell'OMS. In ogni caso la mascherina va sostituita 2 volte al giorno.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FACCIALI FILTRANTI (FFP2/3)

Per indossarle correttamente:

- Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Indossare il dispositivo FFP2/3. (N.B.: non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe, che non permettono il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore). Il dispositivo va indossato, coprendo naso, bocca e mento e stringendo la parte flessibile sopra il naso; infine, va assicurato con gli elastici/lacci dietro il capo;
- Eseguire la prova di tenuta: coprire con le due mani il respiratore, evitando di muoverlo dalla propria posizione: durante la inspirazione, la mascherina deve collassare, nell'espiazione vanno controllate eventuali perdite dai bordi. In caso di perdite dai bordi della mascherina, riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.
- Per toglierle: Togliere l'FFP2/3, prendendo il dispositivo dall'elastico e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti. Non toccare mai il dispositivo nella parte anteriore esposta al pubblico;
- Gettare la mascherina all'interno di un sacchetto di raccolta che deve essere dedicato alle mascherine e deve essere smaltito avendo cura di non toccare le mascherine all'interno;
- Lavarsi le mani.





Per quanto tempo:

Le mascherine si dividono in riutilizzabili e monouso, e questa informazione è chiaramente indicata nella dicitura impressa sul dispositivo (la lettera R sta per riutilizzabili, mentre la sigla NR sta per non riutilizzabili). La maggior parte delle mascherine non è riutilizzabile, né va conservata dopo l'uso, essendo appunto monouso. Una mascherina monouso ha una durata limitata che varia in base al suo utilizzo e, generalmente, deve essere sostituita quando si riscontra un'alta resistenza respiratoria.

Quando utilizzarla:

- Per gli interventi di primo soccorso.

## VISIERA

Rispetto alle classiche mascherine, le visiere protettive presentano il vantaggio di permettere di vedere il volto intero, facilitando la comunicazione e la possibilità di essere riconosciuti (aspetto importante nella scuola di infanzia), offrono inoltre una protezione totale al volto, impedendo di toccarselo.

Quando utilizzarla:

- Per gli interventi di primo soccorso.
- Docenti/collaboratrici della scuola di infanzia
- Docenti di sostegno in funzione della disabilità trattata.

## GUANTI MONOUSO

Come indossare i guanti:

1. Prima di indossare i guanti, bisogna – sempre – lavarsi le mani (con acqua e sapone per 60 secondi o con una soluzione disinfettante alcolica, almeno al 75 per cento)
2. Una volta che ci si accinge a metterseli, controllare che siano della giusta misura: né troppo stretti (rischiano di rompersi), né troppo larghi (rischiano di non isolarti)
3. Verificare che non siano difettosi o già bucati
4. Indossarli facendo sì che coprano bene anche il polso

Come togliere i guanti

1. Dal momento che la superficie esterna degli stessi è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai. Qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le

mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, il prima possibile

2. Procedi a sfilare il primo guanto aiutandoti con l'altra mano: "pizzica" con indice e pollice un lembo del guanto vicino al bordo (quello che sta verso il polso), sollevalo e infilaci il dito medio (della stessa mano utilizzata da indice e pollice) e tira leggermente, ruotando la mano del primo guanto. Dunque, fai lo stesso con l'altro guanto/altra mano in modo reciproco
3. Tira verso l'intero, a sé, le due mani, facendo appunto "forza" con i due medi: in questo modo, facendo scivolare tutte le altre dita, i guanti si sfilano capovolgendosi. Ciò significa che la superficie contaminata rimane all'interno
4. Butta i guanti nel cestino dei rifiuti, non vanno mai riutilizzati
5. E' di fondamentale importanza lavarsi immediatamente le mani.

Mentre indossi i guanti monouso non toccarti mai la bocca, il naso e gli occhi!

Quando utilizzarli:

- Per gli interventi di primo soccorso.
- Docenti/collaboratrici della scuola di infanzia durante l'assistenza al bambino
- Docenti di sostegno in funzione della disabilità trattata durante l'assistenza al disabile
- Collaboratori scolastici per interventi di pulizia
- Per attività specifiche dove non è possibile igienizzarsi frequentemente le mani.

Si riporta a seguire una tabella riepilogativa per ciascuna mansione dei dispositivi di protezione da utilizzare.

MANSIONE	ATTIVITA	DPI E DPC
Addetto amministrativo	Attività amministrativa	Mascherina Chirurgica
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
	Ricezione utenza	Mascherina Chirurgica Barriera parafiato <sup>1</sup>
Docente scuola primaria scuola secondaria	Attività didattica	Mascherina Chirurgica (da utilizzare in qualsiasi situazione) Visiera protettiva <sup>2</sup> Mascherina FFP2 <sup>7</sup>
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
Docente di sostegno	Attività di sostegno disabili	Mascherina Chirurgica Mascherina FFP2 <sup>3</sup> Visiera protettiva <sup>4</sup> Guanti monouso <sup>5</sup>
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
Docente scuola infanzia	Attività didattica e assistenza	Visiera protettiva (da utilizzare in qualsiasi situazione) Mascherina FFP2 <sup>8</sup> Guanti monouso <sup>6</sup>
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
Collaboratore scolastico	Pulizia ambienti	Guanti monouso EN 374 <i>Nota: areare adeguatamente il locale; In spazi comuni in presenza di più persone utilizzare mascherina chirurgica Dpi previsti in funzione dei prodotti utilizzati</i>
	Attività di front – Office	Mascherina Chirurgica
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
	Assistenza alunni	Mascherina Chirurgica Mascherina FFP2 <sup>7</sup> (primarie e secondarie) Mascherina FFP2 <sup>8</sup> (scuole di infanzia) Visiera protettiva Guanti monouso <sup>5</sup>

Persona con sintomi	=	Mascherina Chirurgica
Addetto primo soccorso Assistenza a persona sintomatica	Assistenza e soccorso	FFP2 Occhiali/visiera protettiva Guanti monouso
Utenti ed esperti esterni	Durante la permanenza nella sede	Mascherina Chirurgica
Studenti	Durante gli spostamenti nell'aula e all'interno della sede	Mascherina Chirurgica (salvo i casi previsti dall'art. 1 c.2 lett. a del D.L. 111/2021)
	Ricreazione	Mascherina Chirurgica
	Attività in esterno senza in rispetto del distanziamento	Mascherina Chirurgica
	Seduti al loro banco con rispetto del distanziamento	Mascherina Chirurgica
	All'interno di spazi comuni (Es. corridoi)	Mascherina Chirurgica
Lavoratori fragili		FFP2 <sup>6</sup>

- 1 *In assenza di barriera parafiato, la postazione di ricezione utenti viene impostata in modo da rispettare cautelativamente la distanza tra addetto e utente non inferiore a 1,8 metri e uso della mascherina.*
- 2 *Docente Primaria - a richiesta*
- 3 *Se alunno sprovvisto di mascherina*
- 4 *Da valutare caso per caso a seconda della gravità.*
- 5 *Nel caso di potenziale contatto con liquidi biologici dell'alunno*
- 6 *Eventualmente in servizio, in attesa delle disposizioni del MC o in seguito a prescrizioni susseguenti a visita medica*
- 7 *(Scuole primarie e secondarie) In presenza di alunni esonerati dall'obbligo dell'uso della mascherina è fortemente consigliato l'utilizzo della mascherina FFP2 da parte del personale addetto alle attività didattiche e scolastiche; la fornitura è comunque sempre assicurata ai sensi della L. 133/2021*
- 8 *(Scuole di infanzia) Fortemente raccomandata e resa sempre disponibile ai sensi di quanto previsto dalla L. 133/2021*

#### Utilizzo dei Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

(Rif. Legge del 24 Settembre 2021 n.133 -conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti).

Sulla base della valutazione del rischio, ed al fine di prevenire la diffusione del virus Sars Cov-2, al personale addetto all'attività scolastiche e didattiche (scuole di infanzia e scuole di ogni ordine e grado), dove sono presenti di alunni e bambini esonerati dall'obbligo di utilizzo della mascherina è assicurata la fornitura di mascherine di tipo FFP2/FFP3

### 12.1. Smaltimento DPI

Il personale provvede allo smaltimento di mascherine e guanti monouso dentro un sacco di plastica che viene chiuso periodicamente, anche più volte durante la giornata lavorativa. Tali sacchi chiusi vengono smaltiti a fine giornata nei normali rifiuti solidi urbani. Dopo la sigillatura del sacco occorre igienizzarsi le mani.

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- Fazzoletti di carta usati
- Rotoli di carta assorbente
- DPI monouso, guanti, mascherine, camici usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori a pedale con almeno 2 sacchetti e collocati in più aree dei plessi scolastici.

Se non ci sono casi di contagio è raccomandato:

- Chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli
- Utilizzare legacci o nastro adesivo
- Indossare guanti monouso durante l'operazione
- Smaltirli nel secco indifferenziato

In caso di sospetto contagio i rifiuti andranno chiusi all'interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all'interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo i rifiuti andranno gettati nell'indifferenziata.

Nel caso di contagio confermato i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una ditta specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

## **13. ORGANIZZAZIONE DELLE SITUAZIONI DI CONTATTO CON PUBBLICO O ESTERNI**

### **13.1 Gestione utenza e fornitori:**

- La ricezione di utenti viene effettuata solo su appuntamento e solo se indispensabile
- Le postazioni con rapporto con l'utenza (Ufficio del personale e Ricezione Genitori) sono dotate di barriere parafuoco;
- Le postazioni di ricezione pubblico occasionale sono impostate in modo da garantire la distanza di sicurezza realizzando a terra una striscia colorata posta ad una distanza minima di un metro tra postazione addetto e utente;
- In prossimità della postazione front office del collaboratore scolastico è stata collocata a terra una striscia colorata posta ad una distanza minima di un metro tra postazione e utente;
- Il ricevimento del pubblico avviene solo su appuntamenti che saranno scaglionati;
- Obbligo di utilizzare mascherina da parte degli utenti e di igienizzarsi le mani all'ingresso del plesso. In caso di assenza di mascherina l'utente non potrà accedere alla sede.
- Non dovranno essere condivisi penne, lapis ed altro materiale scriverio con gli utenti; solo nei casi in cui ciò non fosse possibile, il materiale sarà igienizzato prima e dopo l'uso.
- Finito l'appuntamento è fatto obbligo ai lavoratori di disinfettare la propria postazione lavorativa, scrivania, tastiera del pc e mouse e di ventilare la stanza.
- La durata e l'organizzazione degli appuntamenti dovranno tenere conto delle tempistiche necessarie per l'esecuzione dell'igienizzazione delle superfici e all'aerazione delle stanze;

### **13.2 Gestione lavori ditte esterne:**

- Svolgimento dei lavori in appalto organizzati dall'Ente proprietario dell'immobile dovranno essere svolti, ove possibile in assenza di studenti, tali attività verranno preventivamente concordate con la direzione scolastica
- Divieto per il lavoratore presente di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza;
- Verrà destinato un servizio igienico alle ditte appaltatrici che verrà sanificato periodicamente.
- Tale servizio igienico non dovrà essere utilizzato dal personale scolastico;
- Verrà fornita completa informativa dei contenuti del Protocollo di Istituto a tutti gli

appaltatori;

#### **14. EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA**

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta ed in particolare si riporta quanto segue:

- a) Viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro;
- b) Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
- c) Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
- d) Nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
- e) Il medico competente indossa mascherina protettiva, visiera protettiva;
- f) Qualora rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto alla direzione, senza indicare i sintomi;
- g) Al termine della visita, il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura prevista;
- h) Il medico competente segnala all'Istituto eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, l'istituto valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, adibizione ad altra mansione su domanda ecc.)

#### **15) MISURE IGIENICO-SANITARIE**

##### 15.1 Igiene dell'ambiente

In via preliminare, prima della riapertura della scuola, viene effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Se la scuola non è stata occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture

non sanitarie (superfici, ambienti interni) riportate nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso” di cui un estratto è in Allegato. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi.

A riguardo si precisa che per **sanificazione** si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante **l’attività di pulizia, areazione e di disinfezione**. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, attrezzature laboratori, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si farà seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia dei servizi igienici con prodotti specifici almeno due volte al giorno [*“Protocollo Sicurezza” MI – OO. SS. del 14 agosto 2021, p.12*].

Nei locali, in particolare aule, palestre, servizi igienici e tutti i locali di maggiore frequenza, saranno aperte le finestre per garantire un ricambio d’aria regolare e costante; nello specifico verrà prevista un’apertura di almeno 5 minuti ogni ora, ma per quanto possibile l’ingresso di aria esterna dovrà essere costante e continuo.

## 15.2 Igiene personale



Sono stati resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula e i locali utilizzati dagli studenti e personale addetto per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in vigore e fatte salve le eccezioni già previste (ad es. attività fisica, pausa pasto), gli alunni dovranno sempre indossare, durante la permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica.

Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

## **16) INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87." Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente .(Protocollo sicurezza p.19)

Nello specifico qualora un lavoratore o studente dovesse riferire sintomi quali temperatura sopra i 37.5° C o sintomatologia respiratoria (per un elenco completo si veda l'All. A

all'Ordinanza della Regione Toscana del 13 aprile 2021 o successive modifiche) si procederà immediatamente ad una procedura di accoglienza o isolamento della persona in infermeria o in altro locale idoneo.

In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

A seguito di questo, l'autorità contatterà l'Istituto eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali persone contagiate, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'Istituto provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante "Delta". Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov-2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 (Vedere Allegato 3) .

#### **17) MODALITA' DI RIAMMISSIONE DEGLI ALUNNI AI SERVIZI EDUCATIVI/ATTIVITA' SCOLASTICHE PER SINTOMATOLOGIE NON RINCONDUCIBILI A COVID-19**

Nel caso in cui l'alunno abbia sintomatologia non riconducibile al COVID-19, il Pdf/MMG/ Medico curante gestirà la situazione secondo le proprie modalità consuete, indicando alla famiglia, concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi di rientro in comunità e rilasciando la certificazione prevista.

Si evidenzia che il Decreto del Ministero dell'Istruzione n°80 del 03/08/2020, prevede che ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione per le scuole di infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pdf/MMG/ Medico curante attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa scolastica.

Per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie, la riammissione a scuola per assenza per malattia superiore a 5 giorni, consentita previa presentazione della idonea

certificazione del Pdf/MMG/ Medico curante attesta l' idoneità alla frequenza scolastica (art.42 , D.P.R n 1518 del 22/12/1967).

Si raccomanda alle famiglie di segnalare preventivamente eventuali assenze non dovute a malattie comunicandole via email alla scuola.

Secondo l'Ordinanza 47 del 13/04/2021 della Regione Toscana la riammissione ai servizi educativi/istituzioni scolastiche nel caso di assenze non superiori ai 3 giorni per i bambini frequentanti i servizi educativi/scuole dell'infanzia o di assenze non superiori a 5 giorni per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie, avviene **senza** presentazione di una dichiarazione sostitutiva con la quale i genitori o tutori legali dichiarano che durante l'assenza non si sono manifestati sintomi compatibili con il COVID-19 ( vd. il rapporto ISS COVID-19 n.58 /2020 del 28/08/2020).

## **18) INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Verrà assicurata un'adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) o con incontri nel rispetto del distanziamento e anche attraverso cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Sarà favorito, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

## **ALLEGATO 1**

### **REGOLE ESSENZIALI**

- Nel caso di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlare subito con i genitori e NON recarsi per nessun motivo a scuola.
- Indossare una mascherina chirurgica, per la protezione del naso e della bocca.
- Seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
- Lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite;
- Evitare di toccarsi il viso e la mascherina.
- Indossare le mascherine chirurgiche o i D.P.I. (FFP2 )
- Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce
- Cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati
- Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici
- Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali ,adottare queste accortezze anche nel proprio ambito familiare

Si invitano inoltre i Lavoratori:

- ✓ A seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dal Protocollo, anche attraverso cartellonistica specifica, in merito alla gestione di: - ingressi in scuola; - spostamenti nei luoghi di lavoro della scuola; - utilizzo degli spazi comuni; - igiene personale; - utilizzo delle mascherine o dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI – FFP2) se non è garantito almeno 1 m di distanza interpersonale - operazioni di carico e scarico fornitori e accesso visitatori

## **ALLEGATO 2 - Procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” - (Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020)**

### Attività di sanificazione in ambiente chiuso

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili...)

Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.

Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) Materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- Preliminare detersione con acqua e sapone;
- Utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- Utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati

b) Materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

*Estratto da:*

*Istituto Superiore di Sanità*

*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID- 19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020*

*Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.*

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

## **ALLEGATO 3 – PROCEDURE IN PRESENZA DI CASI CON SINTOMI SOSPETTI COVID-19**

(Fonti: Rapporto ISS COVID-19 N. 58 ver. 28/8/2020; All. A Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 47 del 13-04-2021)

### Sommario

<b>SINTOMI SOSPETTI PER COVID-19.....</b>	<b>39</b>
<b>CHE COSA SUCCEDDE SE UN ALUNNO/A PRESENTA SINTOMI SOSPETTI COVID-19 .....</b>	<b>39</b>
A SCUOLA .....	39
A CASA .....	41
<b>CHE COSA FA IL REFERENTE SCOLASTICO DI PLESSO .....</b>	<b>42</b>
CASO DI UN ALUNNO CHE PRESENTA SINTOMI .....	42
CASO DI UN OPERATORE SCOLASTICO CHE PRESENTI SINTOMI A SCUOLA .....	42
<b>CHE COSA FA UN OPERATORE SCOLASTICO CHE PRESENTI SINTOMI A CASA.....</b>	<b>43</b>
<b>CHE COSA DEVONO FARE I DOCENTI .....</b>	<b>43</b>
<b>CHE COSA FANNO I COLLABORATORI SCOLASTICI.....</b>	<b>43</b>
<b>CHE COSA FA IL REFERENTE SCOLASTICO DI ISTITUTO IN PRESENZA DI CASI COVID-19 CONFERMATI .....</b>	<b>43</b>
<b>REFERENTI COVID E SOSTITUTI NELL' I.C. PACETTI.....</b>	<b>43</b>

## **SINTOMI SOSPETTI PER COVID-19**

Nei **bambini**: febbre (temperatura superiore a 37,5 °C) OPPURE presenza di uno dei seguenti sintomi: tosse, cefalea, nausea, vomito, diarrea, faringodinia (mal di gola), dispnea (difficoltà respiratoria), mialgie (dolori muscolari), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e/o “naso che cola”).

Negli **adulti**: febbre (temperatura superiore a 37,5 °C) OPPURE presenza di uno dei seguenti sintomi: brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e/o “naso che cola”), faringodinia (mal di gola), diarrea

**L'allontanamento da scuola** di un alunno o di operatore scolastico avviene **esclusivamente** nel caso in cui si manifesti **almeno uno dei sintomi sospetti** per COVID-19 sopra dettagliati

## **CHE COSA SUCCEDDE SE UN ALUNNO/A PRESENTA SINTOMI SOSPETTI COVID-19 A SCUOLA**

1. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 **che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.**

2. Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, **il referente del Dipartimento di Prevenzione** organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido (di tipo chemio-immuno-fluorimetrico) direttamente a scuola in presenza dei genitori OPPURE prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido) presso un drive through più vicino possibile.
3. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico
  - a. fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
  - b. ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento
  - c. procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
  - d. telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno
4. Se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
5. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
  - a. Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
6. **Dopo che lo studente se ne è andato, assicurarsi che la stanza sia abbondantemente aerata e che le superfici della stanza o area di isolamento vengano pulite e disinfettate**
7. L'alunno rientra al proprio domicilio con i genitori con mezzi propri.
  - a. Il genitore porta l'alunno/a a casa e **contatta il Pediatra** per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso; **in base alle risultanze della valutazione:**
    - i. In caso il Pediatra di Famiglia ritenga il caso **NON sospetto di COVID**
      1. Il Pediatra NON prescrive l'esecuzione del tampone
      2. **La famiglia avverte la scuola mediante email a [poic82100t@istruzione.it](mailto:poic82100t@istruzione.it) che il pediatra ha considerato l'assenza non sospetta di COVID-19**
      3. **La riammissione a scuola avviene secondo la normativa vigente** (giustificazione accompagnata da certificato medico solo nel caso l'assenza sia superiore ai 3 giorni per la scuola dell'infanzia e a 5 negli altri settori)
    - ii. in caso di **sospetto COVID-19** il Pediatra prescriverà un test antigenico semi-rapido; (nel caso sia già stato eseguito il tampone a scuola o a un drive-through il pediatra potrà consultare il risultato entro circa 6 ore).
      1. Il test presso il drive-through dovrà essere prenotato dai genitori sul portale regionale <https://prenotatampone.sanita.toscana.it>
      2. L'eventuale test a domicilio viene attivato a cura della ASL
    - iii. In attesa del test il soggetto dovrà rimanere isolato a casa
8. Se il test è **positivo**
  - a. **Lo studente** deve rimanere in isolamento; la famiglia sarà contattata dalla ASL dalla quale riceverà disposizioni di isolamento e quarantena
  - b. **il Dipartimento di Prevenzione (DdP):**



- i. Contatta il referente COVID di istituto affinché venga effettuata un'azione di sanificazione straordinaria\* della struttura scolastica nella sua parte interessata
  - ii. avvierà le operazioni di contact tracing e porrà in quarantena i contatti stretti con il caso confermato (NON i contatti dei contatti stretti)
    - 1. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP
    - 2. Nel caso un alunno/operatore risulti positivo sarà il DdP a valutare se prescrivere la quarantena a tutta la classe e agli operatori o meno
- c. **Il referente COVID di istituto**
- i. fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti (ed educatori) che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti ed eventuali alunni e/o operatori scolastici assenti
  - ii. Invia alle famiglie degli studenti e al personale scolastico individuati come contatti stretti la comunicazione riportata nell'All. 2 all'Ordinanza Regione Toscana n. 47

9. Se il test è **negativo**

- a. il soggetto **deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante che redigerà un **attestato che il soggetto può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.
- b. **In caso di diagnosi di patologia diversa non riconducibile a COVID** il Pediatra di Libera Scelta indicherà alla famiglia le misure di cura, concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità e **rilasciando la certificazione prevista dalle normative vigenti.**” (Vedi all. A all'Ordinanza della Regione Toscana n. 47, pp. 12-13)

\*Procedura di **Sanificazione straordinaria**:

- **Chiudere tutte le aree utilizzate** dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- **Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.**
- **Sanificare (=pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.**
- **Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.**

## A CASA

- I genitori devono misurare ogni giorno la temperatura corporea prima che il figlio vada a scuola
- **Nel caso un alunno presenti temperatura corporea uguale o superiore a 37.5° OPPURE sintomi compatibili con COVID-19\***
- **L'alunno/a deve restare a casa**
- I genitori devono comunicare tempestivamente l'assenza scolastica per motivi di salute
- **I genitori devono contattano il pediatra**
- Il pediatra effettua una valutazione (triage) di norma per telefono ,
- Vedi punti 7, 8 e 9 sopra

## CHE COSA FA IL REFERENTE SCOLASTICO DI PLESSO

### *CASO DI UN ALUNNO CHE PRESENTA SINTOMI*

- Il referente COVID-19 **di plesso**, ricevuta notizia della presenza di un alunno sintomatico
  - o avvisa o fa avvisare immediatamente la famiglia
  - o **deve avvisare il referente scolastico COVID-19**
- Dispone che l'alunno sia ospitato nella stanza / area dedicata
- Si assicura che
  - o Sia misurata la temperatura mediante apposito termometro non di contatto (facoltativo)
  - o L'alunno rimanga in compagnia di un adulto che non presenti fattori di rischio per COVID-19
  - o L'alunno indossi una mascherina chirurgica all'alunno se ha più di 6 anni
  - o Venga rispettata la distanza di almeno 1 metro fra l'alunno e gli altri astanti
  - o Sia rispettata l'etichetta respiratoria soprattutto nel caso l'alunno non possa essere dotato di mascherina (es. tossire direttamente in un fazzoletto)
  - o L'alunno stesso riponga eventuali fazzoletti usati in un sacchetto e questo si chiuso
  - o I genitori indossino una mascherina quando vengono a riprendere l'alunno
  - o La stanza / area di isolamento, comprese le sue superfici, venga successivamente aerata pulita e disinfettata
- Nel caso il referente del Dipartimento di Prevenzione organizzi un test antigenico semi-rapido presso la struttura scolastica fornisce il supporto richiesto sia al personale della ASL che ai genitori.
- Si assicura che l'alunno rientri al proprio domicilio con i genitori, tutori o loro delegati.
  - o Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico, il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici

## CASO DI UN OPERATORE SCOLASTICO CHE PRESENTI SINTOMI A SCUOLA

Il referente COVID-19 di plesso

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico **deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione**
- Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico
- Il referente di plesso
  - o ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento
  - o si assicura che l'operatore indossi una mascherina chirurgica
  - o procede all'eventuale rilevazione della temperatura
- **Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico di cui al precedente punto**, invita l'operatore a **rientrare al proprio domicilio con mezzi propri** e a **contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale**, il quale valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico
- In caso di test positivo vedi la procedura per gli alunni

## ***CHE COSA FA UN OPERATORE SCOLASTICO CHE PRESENTI SINTOMI A CASA***

- Rimane a casa
- Informa il proprio Medico di Medicina Generale
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Per il resto vedi sopra

## ***CHE COSA DEVONO FARE I DOCENTI***

- Qualora siano essi stessi a presentare sintomi vedi le situazioni sopra
- In caso di alunni che presentano sintomi segnalano tempestivamente la cosa al referente COVID-19 di plesso o al sostituto
- Segnalano al referente COVID-19 di plesso o direttamente a quello di istituto l'eventuale elevato numero di assenze improvvise in una classe.

## ***CHE COSA FANNO I COLLABORATORI SCOLASTICI***

- In caso di caso sospetto collaborano con i docenti della classe nella gestione del caso
- Una volta che il soggetto ha abbandonato l'aula COVID provvedono ad areare la stanza e ad eseguire gli interventi di pulizia e disinfezione straordinaria come indicato dalla DGRT n. 1256 del 15/9/2020
- Provvedono ad eseguire gli interventi di aerazione, pulizia e disinfezione straordinaria di cui sopra nella classe dove si è verificato il caso di positività, una volta che essa sia sgombra.

## ***CHE COSA FA IL REFERENTE SCOLASTICO DI ISTITUTO IN PRESENZA DICASI COVID-19 CONFERMATI***

- Fornisce al DdP della ASL l'elenco degli studenti della classe dove si è verificato il caso, con i relativi dati richiesti; fornisce anche l'elenco di docenti o altro personale scolastico in servizio nelle 48 ore precedenti che si ritiene abbiano svolto attività che potenzialmente hanno comportato contatti stretti con la classe/sezione nella quale si è manifestata la positività
- Fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento
- Invia alle famiglie degli studenti e al personale scolastico individuati come contatti stretti le indicazioni standardizzate predisposte dal DdP
- Fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi; nel caso di variante il tracciamento si estende ai 14 giorni precedenti
- Indica eventuali alunni/operatori con fragilità
- Si assicura che venga effettuata la sanificazione straordinaria dei locali (vedi sopra)
- Fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti
- Comunica al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe

## ***REFERENTI COVID E SOSTITUTI NELL' I.C. PACETTI***

DI ISTITUTO

DS Giovanni Quercioli sostituto Collaboratrice del DS Maria Rosella Barba

DI PLESSO

<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>SOSTITUTO (soggetto a possibili variazioni)</b>
INFANZIA LOTTO A	STARNONE	LENTINI
INFANZIA LOTTO B	FRACASSO G.	COLETTA
INFANZIA FERRUCCI	MANFREDONIA	BELLANDI
SANTA GONDA	BARBA	LESSIO
DALLA CHIESA PRIMARIA	VAIANI	FRACASSO A.
DALLA CHESA SECONDARIA	CINI	Da individuare secondo l'orario